



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

Scheda Annuale di Monitoraggio



Scheda ANNUALE DI MONITORAGGIO

13/10/2020

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Civile

Classe: L7 – Ingegneria Civile e Ambientale

Scuola/Dipartimento: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base / Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

GRUPPO DI RIESAME

Prof. Ing. Gianfranco Urciuoli (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Salvatore Antonio Biancardo (Docente del CdS)
Prof. Roberto Castelluccio (Docente del CdS)
Prof. Gaetano Della Corte (Docente del CdS)
Prof. Oreste Fecarotta (Docente del CdS)
Prof. Luigi Frunzo (Docente del CdS)
Prof. Mariano Modano (Docente del CdS)
Prof.ssa Antonia Passarelli di Napoli (Docente del CdS).

Il presente documento è stato sottoposto all'approvazione dalla Commissione di Coordinamento Didattico del corso di Studi L-ICIV nella seduta del 23.10.2020 e prontamente trasmesso:

- al Direttore del DICEA (Prof. Ing. Claudio Mancuso);
- al Presidente della Commissione Paritetica (Prof.ssa Daniela Ducci);
- all'Area Didattica Ingegneria della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base;
- al Coordinatore del Comitato dei coordinatori delle CCD dei corsi di laurea incardinati nel DICEA (Prof. Ing. Francesco Pirozzi).

RIUNIONI DEL GRUPPO DI RIESAME

Il coordinatore della CCD del CdS ha affidato al prof. Roberto Castelluccio l'istruttoria del presente rapporto, inviandogli *la Scheda del Corso di Studio* disponibile nel sito CINECA nella sezione SUA-CdS, in due versioni: la prima aggiornata al 27/06/2020 e la seconda aggiornata al 15/10/2020. Il prof. Castelluccio ha esaminato i dati ed ha redatto una prima bozza del rapporto che ha inviato per e-mail al coordinatore della Commissione Didattica del Corso di Laurea ed ai componenti del GRIE. Il GRIE ha esaminato e discusso gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda Annuale di Monitoraggio, operando come segue.

26/09/2020 –Avvio dell'interlocuzione mediante mezzi telematici (e-mail)

OGGETTO: analisi del *Rapporto Ciclico di Riesame 2020* e delle SUA prodotte negli anni 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19 e 2019-20; analisi delle schede *"Rilevazione opinioni studenti"* relative al CdS fornite dall'Ateneo per gli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020; analisi dei dati contenuti nelle *"Schede del Corso di Studio"* del 27/6/2020 e del 15/10/2020 sulla scorta della relazione prodotta in bozza; analisi degli effetti prodotti dalle azioni programmate negli anni precedenti; discussione sulle principali linee d'intervento e delle iniziative da mettere in essere nell'anno accademico 2020-2021; analisi del template della *"Scheda Annuale di Monitoraggio 2020"*.

21/10/2020 Seconda riunione (collegiale)

OGGETTO: analisi e discussione finale della seconda versione della *"Scheda Annuale di Monitoraggio 2020"* rivista dal prof. G. Urciuoli sulla base delle osservazioni fatte dal GRIE in sede di interlocuzione telematica; analisi e decisioni sugli emendamenti; stesura della bozza finale della *"Scheda Annuale di Monitoraggio 2020"*.

FONTI DI INFORMAZIONI E DATI CONSULTATI:

- Nucleo di Valutazione d'Ateneo - <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/>;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

- Dati elaborati dalla Commissione di Coordinamento dei CdS del DICEA;
- Schede SUA CdS del Corso di Studi relativamente agli anni 2014-2019;
- Schede sulla Valutazione Istituzionale della Didattica del CdS negli A.A. 2016-2020;
- Anagrafe degli Studenti (MIUR);
- Schede del Corso di Studio aggiornate al 27/6/2020 e al 15/10/2020 S fornite dall'ANVUR, contenenti dati dal 2015 al 2019;
- Dati Alma Laurea 2014, 2015, 2016, 2017, 2018.

Questo documento è stato presentato, discusso e approvato nella Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 23/10/2020.

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DELLA COMMISSIONE PER IL COORDINAMENTO DIDATTICO

La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studio in Ingegneria Civile ha esaminato e approvato la Scheda Annuale di Monitoraggio 2020 del CdS nell'adunanza del 23/10/2020 convocata alle ore 16.00. Si riporta di seguito l'estratto del verbale (punto 3 dell'Ordine del Giorno "Esame e approvazione della Scheda Annuale di Monitoraggio SAM-2020 relativa all'anno 2019") della seduta sopra indicata.

"Il Coordinatore illustra dettagliatamente alla Commissione didattica la Scheda Annuale di Monitoraggio del Corso di Laurea in Ingegneria Civile redatta dal GRIE del CdS e fatta circolare tra tutti i componenti della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. I dati commentati nel rapporto vengono puntualmente illustrati dai componenti del GRIE e sono oggetto di osservazioni da parte dei presenti. Dopo un'ampia e articolata discussione, la **Scheda Annuale di Monitoraggio (allegato 2) viene approvata all'unanimità dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS in Ingegneria Civile.**"
Immediatamente dopo l'approvazione della Commissione didattica la Scheda Annuale di Monitoraggio è stata trasmessa al Presidente della Commissione paritetica del DICEA, prof.sa Daniela Ducci.
Infine, la Scheda Annuale di Monitoraggio è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del DICEA nella seduta del 26/10/2020 al punto 15 dell'Ordine del Giorno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

ANALISI DELLA SITUAZIONE

DATI GENERALI

Nel 2019 si registra un sensibile incremento delle immatricolazioni rispetto a tutti gli anni precedenti. Nel seguito per ogni indicatore tratto dalla Scheda del Corso di Studio si riportano fra parentesi il dato relativo al 2019 contro quello relativo al 2018. Gli avvisi di carriera (iC00a, **98** unità contro **65**), i matricolati puri (iC00b, **88** unità contro **55**) e gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e e iC00f, **212** contro **196** e **187** contro **165**) fatti registrare dal CdS sono sensibilmente maggiori anche di quelli di omologhi CdS nell'area geografica di riferimento e questo deve ritenersi un dato ormai consolidato a partire dal 2015. Nel 2019 tutti gli indicatori citati sono risultati maggiori anche dei corrispondenti relativi ad omologhi CdS su base nazionale.

GRUPPO A – Indicatori Didattica

Indicatore iC01 - Studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico

Nel 2018 l'indicatore iC01 (**28.1%**) è più basso rispetto ai valori medi d'ateneo (34.1%), degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (29.8%) ed alla percentuale nazionale (36.5%). Fra l'altro tale indicatore si è ridotto rispetto alle prestazioni che questo CdS aveva avuto nel 2017 (33.7%) e nel 2016 (35.4%).

Le percentuali sono relativamente basse e lasciano pensare che una frazione degli studenti incontri difficoltà oggettive che non consentono ad essi di mantenere i tempi istituzionalmente previsti dal manifesto degli studi (per cui vanno attivate misure di contrasto).

Indicatore iC02 – Laureati entro la durata normale del corso

Nel 2018 le percentuali di laureati del CdS (**15.8%**) sono superiori ai valori medi di Ateneo (12.5%), in linea con quelli dell'area geografica di riferimento (16.0%), ma inferiori alla media nazionale degli atenei non telematici (23.9%).

Nel 2019 le percentuali di laureati del CdS (**23.2%**) sono superiori ai valori medi di Ateneo (9.9%) e degli atenei dell'area geografica di riferimento (16.0%), ma leggermente inferiori alla media nazionale degli atenei non telematici (24.3%).

Le percentuali sono elevate, probabilmente perché il CdS attrae una frazione di allievi brillanti e motivati che riesce autonomamente a superare eventuali difficoltà insite nel percorso di studi.

Indicatore iC03 – Iscritti al primo anno provenienti da altre regioni

L'indicatore storicamente evidenziava un bacino di fruitori sostanzialmente regionale che nell'ultimo biennio registra ingressi di studenti da altre regioni: nel 2019 questa frazione rappresenta il **13.3%** degli iscritti contro il 10.8% del 2018 e il 4.9% del 2017. Per l'Ateneo la percentuale di allievi provenienti da fuori regione è del 9.2%. Per quanto il dato di questo CdS possa essere considerato buono rispetto al contesto geografico di riferimento, esso è molto inferiore rispetto al corrispondente dato nazionale (25.2%), ma ciò può essere facilmente giustificato con la maggiore attrattività territoriale del nord-Italia e del centro nord.

Indicatore iC04 – Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

Dato non disponibile

Indicatore iC05 – Rapporto studenti/docenti

Nel 2018 il rapporto tra numero di studenti e numero di docenti (**5.9**) risulta molto maggiore rispetto alla media di Ateneo (2.5) e leggermente inferiore ai valori dell'area geografica di riferimento (6.9) e a quella nazionale (7.0).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

Anche nel 2019 si conferma che il rapporto tra numero di studenti e numero di docenti risulta molto maggiore rispetto alla media di Ateneo e leggermente inferiore ai valori dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale.

Indicatore iC06 – Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L)

Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

Nel 2018 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**9.9%**), risulta molto minore rispetto alla media di Ateneo (20.4%), leggermente inferiore rispetto ai valori dell'area geografica di riferimento (11.2%) e inferiore rispetto al dato nazionale (17.4%).

Nel 2019 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**17.9%**), risulta minore rispetto alla media di Ateneo (22.9%), maggiore rispetto ai valori dell'area geografica di riferimento (15.1%) e minore rispetto al dato nazionale (21.0%). Si deve tener presente che si tratta di una laurea triennale i cui laureati in misura quasi totale proseguono i loro studi in un corso di laurea magistrale.

Indicatore iC06 Bis – Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L)

Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita.

Nel 2018 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**8.5%**) evidenzia una tendenziale crescita rispetto agli anni precedenti, sebbene risulti molto minore rispetto alla media di Ateneo (16.7%), inferiore ai valori dell'area geografica di riferimento (9.2%) e minore rispetto al dato nazionale (13.3%).

Nel 2019 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è ancora in crescita (**11.9%**), ma risulta ancora inferiore rispetto alla media di Ateneo (16.7%), leggermente inferiore ai valori dell'area geografica di riferimento (12.2%) e minore rispetto al dato nazionale (16.9%).

Indicatore iC06 Ter – Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L)

Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Nel 2018 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**75.0%**), evidenzia una sostanziale crescita rispetto al 2017 e risulta molto maggiore rispetto alla media di Ateneo (64.3%) e supera di gran lunga i valori dell'area geografica di riferimento (55.2%) e il dato nazionale (59.0%).

Nel 2019 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**57.1%**) è minore rispetto al 2018, in linea con la media di Ateneo (57.1%) ed inferiore rispetto ai valori dell'area geografica di riferimento (61.1%) e ai dati nazionale (67.7%).

Indicatore iC08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) di cui sono docenti di riferimento

Nel 2018 la copertura didattica del CdS è completamente (**100%**) garantita da personale docente di ruolo, in controtendenza con i dati di Ateneo (94.4%), dell'area geografica (89.7%) e nazionale (91.2%) che invece evidenziano una flessione.

Nel 2019 si conferma che la copertura didattica del CdS è completamente (**100%**) garantita da personale docente di ruolo; il dato di Ateneo (89.5%) registra una flessione ancora maggiore rispetto all'anno precedente, i dati dell'area geografica registrano un leggero aumento (90.4%) ed il dato nazionale si allinea a quello dell'anno precedente (91.6%).

GRUPPO B - Internazionalizzazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

Indicatori iC10/iC12

Gli indicatori in questione evidenziano la mancanza di internazionalizzazione del CdS, sia in termini di CFU acquisiti all'estero che di richiamo verso studenti provenienti dall'estero, in linea con i dati di Ateneo.

Nell'area geografica di riferimento, le percentuali riferite agli indicatori iC10 e iC11 (CFU conseguiti all'estero) sono superiori alla media nazionale mentre le percentuali riferite all'indicatore iC12 (percentuali di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) risulta sostanzialmente inferiore rispetto al dato nazionale.

GRUPPO E – Ulteriori indicatori sulla didattica

Indicatori iC13/iC19

Nel 2018, gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS ed iC17 hanno subito una riduzione rispetto all'anno precedente; tuttavia si mantengono ancora in linea con i valori degli indicatori di Ateneo, dell'area geografica e della media degli Atenei. In particolare la percentuale di CFU conseguita dagli studenti al I anno sul totale da conseguire è del 40.3%; prosegue nel II anno nello stesso corso di studio il 65.5% degli studenti; la percentuale che prosegue nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è del 40%; la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU del I anno è del 45.5%; la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU del I anno è del **27.3%**; la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU del I anno è del 30.9%; la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso di studio è del 34.2%; la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio è del 75.4%; la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate è del 75.7%.

Gli indicatori iC16, iC16BIS, iC18, iC19 hanno registrato un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente e risultano maggiori o in linea con i valori degli indicatori di Ateneo, dell'area geografica e della media degli Atenei.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO – PERCORSO DI STUDI E REGOLARITÀ CARRIERE

Indicatore iC21 – Studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario a secondo anno

Nel 2018 la percentuale (**83.6%**) ha subito una riduzione rispetto all'anno precedente, ma è ancora superiore al dato di Ateneo e dell'area geografica ma leggermente inferiore al valore nazionale.

Indicatore iC22 - Laureati entro la durata normale del corso

Nel 2018 la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**22.1%**) risulta superiore alla media di Ateneo, dell'area geografica di riferimento e rispetto al dato nazionale registrato per gli Atenei non telematici italiani.

Indicatore iC23 – Studenti che proseguono in altri CdS

La percentuale di abbandoni verso altri CdS (1.8%) è piuttosto ridotta e sensibilmente inferiore all'area geografica di riferimento e alla media nazionale.

Indicatore iC24 – Abbandoni

La percentuale di abbandoni (**38.2%**) è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente e tendenzialmente in linea o inferiore a quella registrata negli atenei non telematici dell'aria geografica di riferimento e degli atenei non telematici italiani.



INDICATORI DI APPROFONDIMENTO – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Indicatore iC25 – Laureati soddisfatti del CdS

Nel 2019 le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**91.3%**) sono ottime anche se in leggera riduzione rispetto al biennio 2017 e nel 2018 [100%], e sono maggiori rispetto al resto dell'Ateneo, degli atenei nell'area geografica di riferimento e degli atenei italiani non telematici.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DOCENTI

Indicatore iC27 – Rapporto studenti/docenti (pesato per ore di didattica frontale)

I valori registrati (14.5) sono maggiori di quelli di ateneo ma inferiori rispetto ai dati registrati per gli atenei dell'area geografica di riferimento e per gli atenei italiani non telematici.

Indicatore iC28 – Rapporto studenti al primo anno/docenti di primo anno

Nel 2019 il rapporto iscritti al primo anno/docenti di insegnamenti di primo anno (18.6) è in notevole diminuzione rispetto all'anno precedente e risulta inferiore alla media di ateneo, superiore ai valori medi nell'area geografica di riferimento e sostanzialmente in linea con gli atenei non telematici.

TELEDIDATTICA

Nel mese di giugno 2020 l'Ateneo ha promosso il monitoraggio della Didattica a Distanza (DAD) attivata a partire dal mese di marzo nel rispetto delle regole di distanziamento sociale atte a contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19 (Indagine sul Monitoraggio delle Attività di Didattica a Distanza nel periodo Marzo-Giugno 2020 – Risultati Luglio 2020). Anche il Dipartimento, attraverso la Commissione paritetica docenti-studenti ha svolto un'indagine sul tema.

I risultati del monitoraggio evidenziano in generale un ottimo livello di partecipazione degli studenti alle attività organizzate a distanza. *A giudizio degli studenti la Federico II è riuscita a rispondere all'emergenza anche con un'efficace comunicazione delle informazioni relative a tutte le attività che necessariamente hanno subito un cambiamento radicale di impostazione.*

Il monitoraggio ha avuto anche lo scopo di individuare le potenzialità offerte dallo strumento della DAD in questa situazione di emergenza al fine di poterne immaginare una futura integrazione alla consueta modalità di didattica frontale, individuando *una fondamentale occasione di divulgazione della conoscenza e di apprendimento, in primis per quegli studenti che, per motivi diversi, hanno più difficoltà a usufruire degli strumenti della didattica "classica", in presenza. Le modalità con cui questo avverrà dovranno, però, essere attentamente valutate, tenendo conto che, soprattutto per gli studenti più giovani, il confronto quotidiano con i colleghi e con i docenti rappresenta un elemento al momento ancora insostituibile di crescita e di maturazione.*

I dati raccolti hanno riguardato:

- la frequenza alle lezioni erogate in modalità DAD;
- il grado di superamento di alcune condizioni di difficoltà nello svolgimento delle normali attività universitarie, evidenziando che *"La didattica a distanza favorisce l'inclusione di soggetti che si trovano in condizioni di disagio (disabilità, disturbo dell'apprendimento, disagio sociale, disagio economico)";*
- la modalità di erogazione della DAD, relativamente ai mezzi maggiormente utilizzati per la somministrazione delle lezioni in modalità sincrona (Microsoft Teams) ed asincrona (FEDERICA);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

- la maggiore o minore facilità di accesso, da parte degli studenti, alle risorse formative messe a disposizione in funzione della disponibilità di dispositivi e mezzi di connessione a distanza;
- l'impatto che la modalità di DAD ha avuto sulle dinamiche sociali e familiari degli studenti.

Le valutazioni complessive hanno espresso un ottimo grado di soddisfazione sui servizi erogati, giudicando la didattica a distanza ugualmente, se non addirittura più efficace della didattica frontale per quanto riguarda le lezioni teoriche, mentre essa è risultata meno efficace per quanto riguarda le esercitazioni. *Della didattica a distanza si apprezza la flessibilità, se ne riconosce la validità in termini di conoscenze acquisite e si considera molto utile la possibilità di usufruire di lezioni registrate.*

Ovviamente la didattica a distanza indebolisce la socialità; l'indagine ha evidenziato che *la didattica a distanza, secondo i nostri studenti, riduce l'interazione con i colleghi, molto di più di quanto non lo faccia con il docente.*

Alla luce dei dati emersi dal monitoraggio si ritiene che lo strumento della DAD potrà essere implementato per incentivarne un maggiore utilizzo, anche al di fuori delle condizioni di emergenza, soprattutto per le platee di studenti degli anni successivi al primo che hanno già consolidato una propria metodologia di organizzazione del lavoro, delle lezioni e delle ore da dedicare allo studio ed alle esercitazioni.

CRITICITÀ

Le principali criticità rilevate dal presente esame consistono in:

- 1) numero ridotto di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico, seppur in aumento rispetto al 2019;
- 2) numero ridotto di laureati entro la durata normale del corso, pur se superiori ai valori medi di Ateneo e dell'area geografica di riferimento;
- 3) significativa percentuale di abbandoni, pur se in linea o inferiore a quella registrata negli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento e negli atenei non telematici italiani;
- 4) l'internazionalizzazione è una criticità relativa, perché negli obiettivi del Dipartimento essa va perseguita nelle lauree magistrali.

Di seguito si descrivono le azioni correttive che verranno attuate per contrastare le criticità.

AZIONI CORRETTIVE

In linea con e/o in aggiunta a quanto indicato nella *Scheda Annuale di Monitoraggio 2019*, si intende sviluppare le azioni descritte nel seguito.

AZIONE n. 1 (Promozione in ingresso)

Prosecuzione delle azioni di promozione del CdS verso il possibile bacino d'utenza in ingresso, miglioramento delle conoscenze sul funzionamento del CdS, sui servizi offerti e sulle competenze fornite, anche mediante la manutenzione e il perfezionamento dei canali informativi telematici.

OBIETTIVO

Migliorare la conoscenza del CdS e dei servizi da parte del bacino di possibili immatricolandi, nonché dei dirigenti degli istituti scolastici secondari, evidenziare i servizi offerti migliorandone la fruibilità.

MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI, RESPONSABILITÀ

La modalità principale prevede contatti con gli istituti secondari mediante seminari informativi sviluppati in loco da rappresentanti del CdS. L'azione è già in essere sotto il coordinamento della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Ulteriori attività consistono nelle iniziative UnivExpo e negli Open Day ai quali tutti i CdS e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA, in cui il CdS stesso è incardinato) partecipano attivamente. L'iniziativa ha interessato i primi mesi del 2020 e sarà implementata nell'anno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

2021. Il coordinamento dell'iniziativa è affidato al referente per l'Area Civile, Edile e Ambientale della SPSB (Prof. Ing. Giuseppe del Giudice del DICEA) per ciò che concerne UinvExpo e i contatti con istituti secondari, nonché ai Coordinatori dei CdS incardinati nel DICEA per gli Open Day.

AZIONE n. 2 (Razionalizzazione dell'offerta formativa e promozione delle competenze dei Laureati).

Il Coordinatore del CdS partecipa ai lavori della Commissione di Coordinamento Didattico del DICEA formata da tutti i Coordinatori dei CdS ad esso afferenti (D. Pianese, LM-ISIT; G. Bifulco, L-GEINFRA; G. Urciuoli, L-ICIV; P. D'Agostino, L -EDILE; M. Fumo LM-EDILE; M. Fabbricino, L- e LM-IAT; R. Amirante LMCU-EDILE_ARCHITETTURA), dal Direttore (C. Manuso) e dal Coordinatore della didattica del Dipartimento (F. Pirozzi). Inoltre, il Coordinatore del CdS o suo rappresentante continuerà a partecipare attivamente a eventi rivolti ai portatori d'interesse. L'azione andrà coordinata dal DICEA, in cui sono incardinati 8 tra CdS di primo e secondo livello, in collaborazione con rappresentanti del CdS in Ingegneria Strutturale e Geotecnica incardinato nel DIST. La Commissione dei Coordinatori, di cui sopra, provvede con continuità all'analisi e manutenzione, nonché all'aggiornamento dei manifesti dei CdS incardinati nel DICEA, anche alla luce delle figure professionali da formare nelle LM DICEA e DIST. Il coordinatore partecipa al gruppo nazionale dei coordinatori delle lauree L7 che opera in seno al CUN.

OBIETTIVO

Razionalizzazione dell'OFA del CdS L-ICIV finalizzata a ridurre eventuali aree di sovrapposizione tra vari insegnamenti, migliorando la sequenzialità tra L e LM con eventuale rivisitazione del manifesto degli studi; promozione della figura professionale dell'Ingegnere Civile juniores verso i portatori d'interesse. L'ultima riunione di questo tipo si è tenuta il 4 ottobre 2019.

MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI, RESPONSABILITÀ

Le azioni riferite alla razionalizzazione dell'offerta formativa dovranno essere "concluse" in tempo utile per il caricamento del Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione) nella SUA CdS_L-ICIV_2019 (i.e., prevedibilmente entro fine maggio 2021). Gli eventi rivolti alla promozione del CdS verso i portatori d'interesse saranno sviluppati a livello dipartimentale e, come detto, vedranno coinvolti i Corsi di Laurea (n. 4), di Laurea Magistrale (n. 4) e di Laura Magistrale a ciclo unico (n. 1) del DICEA e del DIST.

AZIONE n. 3

OBIETTIVO

Potenziamento della partecipazione del mondo imprenditoriale e professionale al mondo accademico / potenziamento dei database per la catalogazione, aggiornamento e divulgazione dei curricula dei neo-laureati. L'azione è svolta in seno alla Scuola Politecnica e delle Scienze di base.

AZIONE n. 4 (Tutorato in itinere)

Coordinamento e analisi dei risultati delle azioni di tutoraggio verso gli studenti di I anno.

A partire dall'AA 2015/16 UNINA bandisce assegni a favore di iscritti alle Lauree Magistrali e Dottorandi (DR/2015/2599, DR/2016/1860, DR/2017/2235, DR/2018/2435, 2019) per azioni di tutorato rivolte a studenti delle Lauree.

OBIETTIVO

Indirizzare le matricole nella delicata fase di avviamento agli studi universitari per il miglioramento delle carriere degli studenti in termini di CFU conseguiti al termine del I anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

13/10/2020

Edizione: 01

Il CdS partecipa attivamente alle attività promosse dal DICEA per l'azione in oggetto. In particolare, il DICEA ha istituito in data 24.11.2015 un Gruppo di Lavoro costituito: dai Tutors assegnatari, dal prof. E. Bilotta, in qualità di Coordinatore del Gruppo, dai Coordinatori dei CdS di primo livello incardinati nel DICEA, dal Coordinatore della Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria-Architettura, dai docenti referenti (individuati tra i docenti titolari degli insegnamenti del primo anno), da due coordinatori dei docenti referenti, uno per l'area di Ingegneria Civile-Ambientale e uno per l'Area Ingegneria Edile, dal Direttore del Dipartimento. Tale gruppo ha funzioni di coordinamento delle attività dei Tutors e di analisi dei risultati ottenuti. Oltre all'impegno del personale docente precedentemente indicato, le risorse umane impegnate comprendono quota parte dei vincitori dei bandi emanati da UNINA assegnati ai CdS DICEA a partire dal 2015.

Per l'anno 2020-21 è in corso la selezione dei tutors; dovrebbero essere assegnati al DICEA 11 tutors (6 studenti di laurea magistrale, o tutor di tipo A, e 5 dottorandi, o tutor di tipo B) che offriranno un totale di 550 ore di tutorato frontale. Le attività saranno coordinate dal prof. Bilotta. L'intenzione è quella di coordinare e monitorare gli effetti dell'azione di miglioramento proposta, in termini di riduzione dei tempi necessari al superamento degli esami maggiormente impattanti sulle carriere degli immatricolati (Analisi Matematica I e II, Fisica Generale I, Geometria e Algebra) e del conseguente aumento dei CFU acquisiti al termine del I anno.

Le attività di tutorato sono inserite negli orari ufficiali delle attività didattiche di I e II semestre del CdS.

AZIONE n. 5 (Internazionalizzazione)

Si è già scritto che l'internazionalizzazione è perseguita nelle lauree magistrali. Comunque verrà incentivata l'internazionalizzazione in uscita, sollecitando la Commissione Erasmus del DICEA affinché tutti gli accordi pertinenti all'area dell'Ingegneria Civile siano estesi anche al primo livello di laurea (oggi molti accordi di tal specie sono riferiti solo alle LM). Ciò consentirà anche di ricevere con maggior facilità gli studenti Erasmus dall'estero, favorendo il processo di internazionalizzazione in entrata.

OBIETTIVO

Quando saranno estesi almeno alcuni accordi alla laurea triennale, si mirerà a migliorare l'attrattività delle iniziative ERASMUS per gli studenti del CdS, sia in entrata che in uscita.

MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI, RESPONSABILITÀ

Quando saranno estesi alcuni accordi alla laurea triennale, il CdS studierà possibili soluzioni che facilitino l'Erasmus in uscita, come ad esempio incoraggiando l'uso di tutti i 18 CFU a scelta autonoma dello studente nel learning agreement da stipularsi per il periodo da trascorrere nell'Università estera.